

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA  
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

---

DETERMINA n. 41 del 09 Febbraio 2024

**OGGETTO:** Piattaforma di trattamento preliminare, biostabilizzazione e produzione CSS dei rifiuti indifferenziati raccolti in Provincia di Taranto sito in Massafra (TA). Presa d'atto del verbale di accordo tra Ager e Ditta Cisa Spa del 29.01.2024 e determinazione della tariffa di conferimento per il periodo Luglio 2017 – Dicembre 2023.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**PREMESSO CHE:**

- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti";
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1717 del 29 novembre 2023 avente ad oggetto: "L.R. n. 20 del 4 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Nomina del Direttore Generale dell'agenzia regionale AGER Puglia", è stato affidato l'incarico di Direttore Generale dell'agenzia AGER Puglia all'avv. Angelo Pansini.

**VISTO:**

- il contratto di concessione rep. 606 del 13.02.1991 e l'addendum contrattuale rep. 839 del 05.12.2002 sottoscritti dal Comune di Massafra e dalla ditta CISA SPA per la gestione della piattaforma di trattamento preliminare, biostabilizzazione e produzione CSS dei rifiuti indifferenziati raccolti in Provincia di Taranto sito in Massafra (TA);
- il Decreto n. 39 del 16 maggio 2017 del Commissario ad Acta dell'agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti con il quale è stata determinata la tariffa di conferimento per il servizio di gestione dei rifiuti presso il suddetto impianto per i periodi di esercizio Luglio 2014 – Giugno 2015, Luglio 2015 – Giugno 2016, Luglio 2016 – Giugno 2017;
- il Decreto n. 2 del 26 gennaio 2018 del Commissario ad Acta dell'agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti con il quale è stata approvata la tariffa provvisoria di conferimento presso l'impianto in questione pari a 144,08 €/ton oltre IVA a far data dal 1 gennaio 2018, quale conseguenza dell'avvio a smaltimento del rifiuto biostabilizzato da discarica" (EER 19 05 01) prodotto dall'impianto di biostabilizzazione e produzione CSS di Massafra (TA), presso la discarica sita in Statte (TA), C.da Gravinola, gestita da Cisa Spa;
- il Decreto n. 7/2018, prot. n. 860 del 4 febbraio 2019 del Direttore dell'agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti con il quale è stata approvata la tariffa di conferimento della sola discarica di servizio-soccorso dei rifiuti con codice EER 190501 presso la discarica di servizio/soccorso per la piattaforma dei rifiuti sita in Massafra e gestita da Cisa Spa;
- la legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modificazioni "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*";
- Il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge 14 settembre 2011 n. 148 "*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*" in particolare l'art. 3 bis;

- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;
- la deliberazione di ARERA 31 ottobre 2019 n. 443, ad oggetto *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 -2021” ed il relativo allegato A) “Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021”*;
- La deliberazione di ARERA 3 agosto 2021 363/2021, ad oggetto *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 e specialmente il suo allegato MTR-2”*;
- la determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021, ad oggetto *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 362/2021 (MTR2 ) per il secondo periodo regolatori 2022 /2025 “*;
- La deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n. 15, ad oggetto *“Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani”*;
- La determinazione ARERA 22 aprile 2022 n. 1/DRif/2022, ad oggetto *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- La deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 385. ad oggetto *l’approvazione dello “Schema Tipo Di Contratto Di Servizio Per La Regolazione Dei Rapporti Fra Enti Affidanti E Gestori Del Servizio Dei Rifiuti Urbani”*;
- La deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 387, ad oggetto *“Obblighi di Monitoraggio e di Trasparenza sull’efficienza della Raccolta Differenziata e sugli Impianti di Trattamento dei Rifiuti Urbani”*;
- La deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 389, ad oggetto *l’approvazione dell’“Aggiornamento Biennale (2024- 2025) Del Metodo Tariffario Rifiuti (Mtr-2);*
- La Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 avente ad oggetto *“ Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato di rifiuti , ai sensi della deliberazione n. 363/2021 e 389/2023 “*;
- Il contenzioso promosso dal Gestore Cisa Spa pendente innanzi al TAR Lecce R.G n. 314/2023 per l’accertamento dell’obbligo di adeguamento della tariffa al cancello da parte di AGER;
- La nota del 2 agosto 2023 prot.n. 5354 a firma del Presidente AGER Puglia avente ad oggetto *“Adeguamento tariffa al cancello impianti di trattamento”*;
- Il Verbale di Accordo sottoscritto da AGER e da Cisa Spa in data 29.01.2024

#### CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell’art. 9 comma 7, lett. a) della L.R. 24/2012 e s.m.i. spetta all’Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) il compito di determinazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti negli impianti pubblici, *“in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale”*;
- L’art 1 comma 1 della legge n. 481/95 istitutiva dell’Autorità prevede che la medesima debba perseguire nello svolgimento delle proprie funzioni *“la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell’efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)”*;

- L'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché è adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*;
- Inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di: *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza”* (lett. c); *“tutela dei diritti degli utenti [...]”* (lett. d); *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”* (lett. f); - *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”* (lett. h); *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”* (lett. i);
- Con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *“criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti tesi tra l'altro a: esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio; migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi; definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale; incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti; rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo; favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio; in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento;
- Con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, la quale, ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di

ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei *target* europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;

- La medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale* 2022-2025 – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;
- Con la delibera n. 385 del 3 agosto 2023, l'ARERA ha adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 527, lettera e) della legge 205/17 e secondo le previsioni di cui all'articolo 7, comma 2, del d.lgs.201/22, lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, quale atto che fissa i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l'autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Autorità ed in particolare la determinazione del corrispettivo in conformità alla metodologia tariffaria *pro tempore* vigente;
- Nella medesima delibera è stato statuito che i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024;
- Con determina n. 1 del 6 novembre 2023 del Direttore della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali è stato precisato che per gli affidamenti assentiti ai sensi del decreto legislativo n 201/2022 , come nel caso di specie, il Piano Economico Finanziario di Affidamento di cui all'art- 8 dello schema allegato adottato con la delibera n. 385/2023 è sviluppato a partire dalla valorizzazione dei costi e dei ricavi riconosciuti al gestore degli specifici servizi e attività oggetto di affidamento nel periodo di riferimento , reiterandone criteri e valorizzazioni fino al termine dell'affidamento;
- In ragione di quanto precede, AGER deve disporre il recepimento dello schema di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidati e gestore del servizio adottato da ARERA con delibera n. 385/203/R/RIF, e il contestuale avvio del procedimento di adeguamento del contratto di concessione con la società Cisa Spa al predetto schema tipo di contratto di servizio, da concludersi entro e non oltre il 30/04/2024 che sarà adottato con separato atto contestuale al presente provvedimento .

#### RILEVATO CHE:

- il Gestore della piattaforma con pregressa corrispondenza in atti, nonché con il ricorso in precedenza richiamato (TAR Lecce, R.g. n.314/2023) ha richiesto l'applicazione della revisione

Istat della tariffa con decorrenza dal mese di Luglio 2017, nonché il riconoscimento dei maggiori oneri sopportati per la conduzione dell'impianto sia per la delocalizzazione presso altri impianti dei rifiuti aventi ERR 190501 da conferire in discarica, sia per l'adeguamento dei costi della termovalorizzazione del CSS, sia per la realizzazione di investimenti strutturali per l'ottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi di controllo e nei provvedimenti autorizzativi.

- Le riserve del gestore sono state riepilogate in una *"Relazione di stima degli importi non percepiti e/o dei maggiori oneri sopportati"* trasmessa ad Ager in data 27/11/2022 ed acquisita al prot. n. 10336 del 27/11/2022.
- Con Verbale sottoscritto in data 29 gennaio 2024, dopo numerosi tavoli tecnici resi necessari alla luce della elevata complessità della fattispecie, si è convenuto quanto segue: AGER, nell'intento di determinare le tariffe di conferimento da luglio 2017 a tutto il 2023, ha individuato i criteri da attuare limitatamente all'impianto oggetto del presente accordo, con espressa esclusione di applicazione di tali criteri ad altri impianti ubicati sul territorio regionale pugliese, e limitatamente al citato intervallo temporale, così come di seguito articolati:
  - a) lo schema di tariffa da adoperare è quello elaborato dal Commissario ad Acta nominato dal TAR Puglia Lecce con provvedimento del 18/08/2006 e successivamente validato dal Consiglio di Stato con sentenza n. 1757/08 del 06/04/2008; lo schema in questione era tarato su un conferimento annuo di rifiuti in ingresso all'impianto di 110.000,00 tonnellate;
  - b) i costi da utilizzare quale base per il calcolo della tariffa con decorrenza dal primo intervallo temporale Luglio 2017 – Giugno 2018, sono quelli relativi alla tariffa approvata con decreto Ager n. 39 del 16/05/2017 pari ad 110,16 €/ton e relativa al periodo Luglio 2016 – Giugno 2017;
  - c) per ogni annualità sono analizzate le quantità effettive di rifiuti conferite presso l'impianto di Massafra prevedendo l'incremento dei costi di esercizio (Ca) e dei ricavi (Rt) in proporzione ai maggiori quantitativi di rifiuti trattati rispetto ai 110.000 dello schema di tariffa;
  - d) tutti i costi presenti nello schema di tariffa sono da ripartire per le quantità effettive di rifiuti trattati in impianto;
  - e) sono da considerare le performance di impianto con una perdita processo pari al 20% del peso del rifiuto in ingresso, come previsto nel diagramma di flusso dell'impianto adeguato al Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 296/2002 e validato dal Responsabile del Procedimento della stessa struttura Commissariale;
  - f) limitatamente al solo anno 2019, atteso che con apposite ordinanze della Regione Puglia n. 3 del 21/06/2019, n. 4 del 30/07/2019 e n. 5 del 30/09/2019, è stato richiesto l'ingresso di un quantitativo di rifiuti superiore a quello stabilito dall'autorizzazione, pari a 220.000,00 ton, viene applicata una performance del 17,59% con una riduzione del 2,41%, proporzionale ai maggiori quantitativi di rifiuti trattati in deroga rispetto ai limiti stabiliti dalla stessa autorizzazione;
  - g) con decorrenza dal 12 marzo 2020, data di riattivazione della linea di produzione del CSS, sono reintegrati in tariffa i costi previsti per tale attività per come determinati nel provvedimento del Commissario ad Acta nominato dal TAR Puglia Lecce in data 18/08/2006 ed opportunamente revisionati ai fini Istat;
  - h) nello schema di tariffa sono adeguati i costi per il conferimento in discarica del rifiuto avente EER 190501 e per l'avvio a termovalorizzazione del rifiuto avente EER 191210;
  - i) per tutte le voci di tariffa sono analizzate le variazioni percentuali intercorse per l'indice Generale

dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali in ogni intervallo temporale, ricavate dal portale istituzionale internet dell'Istituto di Statistica ("ISTAT Rivaluta") così articolate:

- Luglio 2016 – Luglio 2017: 0,80%
- Luglio 2017 – Luglio 2018: 5,10%
- Luglio 2018 – Luglio 2019: -1,00%
- Luglio 2019 – Luglio 2020: -5,50%
- Luglio 2020 – Luglio 2021: 13,50%
- Luglio 2021 – Luglio 2022: 49,90%
- Luglio 2022 – Luglio 2023: -13,80%

- j) Ai fini della quantificazione dei maggiori oneri sostenuti dal Gestore a titolo di investimenti sulla piattaforma di Massafra, la Ditta Cisa ha prodotto il dettaglio di tutti i costi sostenuti ammontante ad € 35.174.640,00. Da tali importi sono stati decurtati i valori relativi agli investimenti già previsti dallo schema originario di tariffa, approvato dal Commissario ad Acta nominato dal TAR Puglia Lecce con provvedimento del 18/08/2006, e quelli di cui alla tariffa approvata da Ager con decreto n. 7/2018, prot. n. 860 del 4 febbraio 2019, ed ammontanti complessivamente ad € 18.236.541,00. La somma residuale non remunerata in tariffa dichiarata dal Gestore a partire da luglio 2019 risulta pari € 16.938.099,00.
- k) Con decorrenza dal mese di luglio 2019 risultano interamente inserite dal Gestore le quote a titolo di ammortamento per "Opere Civili" e "Attrezzature specifiche" previste dallo schema originario di tariffa, approvato dal Commissario ad Acta nominato dal TAR Puglia Lecce con provvedimento del 18/08/2006. Pertanto, l'applicazione delle tariffe dal mese di luglio 2019 a dicembre 2023 determina un riconoscimento di € 4.635.912,36 a titolo di ammortamento per "Opere Civili" e "Attrezzature specifiche" ed un riconoscimento di € 2.970.397,71 a titolo di oneri finanziari, nella misura del 4% per come stabiliti dallo schema originario di tariffa approvato dal Commissario ad Acta nominato dal TAR Puglia Lecce con provvedimento del 18/08/2006.
- l) Le tariffe applicate dal Gestore della Piattaforma ai soggetti conferitori nel periodo Luglio 2017 – Dicembre 2023 risultano le seguenti:

Periodo di applicazione	Tariffa di conferimento (€/ton) applicata
Luglio 2017 - Dicembre 2017	110,16 €
Gennaio 2018 - Giugno 2018	144,08 €
Luglio 2018 - 3 Agosto 2018	144,08 €
4 Agosto 2018 - Dicembre 2018	110,16 €
Gennaio 2019 - Giugno 2019	110,16 €
Luglio 2019 - Dicembre 2019	110,16 €
Gennaio 2020 - 11 Marzo 2020	110,16 €
12 Marzo 2020 - 15 Marzo 2020	98,91 €
16 Marzo 2020 - 31 Maggio 2020	98,91 €

1 Giugno 2020 - 30 Giugno 2020	145,29 €
1 Luglio 2020 - 26 Ottobre 2020	145,29 €
27 Ottobre 2020 - 31 Dicembre 2020	145,29 €
1 Gennaio 2021 - 30 Giugno 2021	145,29 €
1 Luglio 2021 - 31 Dicembre 2021	145,29 €
1 Gennaio 2022 - 30 Giugno 2022	145,29 €
1 Luglio 2022 - 31 Dicembre 2022	145,29 €
1 Gennaio 2023 - 12 Marzo 2023	145,29 €
13 Marzo 2023 - 30 Giugno 2023	203,04 €
1 Luglio 2023 - 31 Dicembre 2023	203,04 €

m) Le tariffe rideterminate per il periodo Luglio 2017 – Dicembre 2023 con l'applicazione dei criteri esplicitati ai punti precedenti risultano essere le seguenti:

<b>Periodo di applicazione</b>	<b>Tariffa di conferimento (€/ton) determinata</b>
Luglio 2017 - Dicembre 2017	103,47 €
Gennaio 2018 - Giugno 2018	137,07 €
Luglio 2018 - 3 Agosto 2018	139,98 €
4 Agosto 2018 - Dicembre 2018	119,13 €
Gennaio 2019 - Giugno 2019	120,26 €
Luglio 2019 - Dicembre 2019	119,67 €
Gennaio 2020 - 11 Marzo 2020	133,04 €
12 Marzo 2020 - 15 Marzo 2020	145,05 €
16 Marzo 2020 - 31 Maggio 2020	144,53 €
1 Giugno 2020 - 30 Giugno 2020	148,49 €
1 Luglio 2020 - 26 Ottobre 2020	144,74 €
27 Ottobre 2020 - 31 Dicembre 2020	144,92 €
1 Gennaio 2021 - 30 Giugno 2021	147,26 €
1 Luglio 2021 - 31 Dicembre 2021	156,15 €
1 Gennaio 2022 - 30 Giugno 2022	169,88 €
1 Luglio 2022 - 31 Dicembre 2022	221,97 €
1 Gennaio 2023 - 12 Marzo 2023	239,22 €
13 Marzo 2023 - 30 Giugno 2023	268,48 €

1 Luglio 2023 - 31 Dicembre 2023	242,23 €
----------------------------------	----------

n) Le differenze tariffarie poste in relazione ai quantitativi di rifiuti conferiti presso la piattaforma di Massafra nel periodo Luglio 2017 – Dicembre 2023 determinano un conguaglio a favore del Gestore di € 17.798.665,64. Tale valore è calcolato con l'impiego dei dati reali di conferimento dei rifiuti sino al 15 dicembre 2023 e con una stima di conferimenti sino al 31 dicembre 2023;

**RILEVATO CHE**

- Nel richiamato verbale di accordo si è convenuto altresì che il conguaglio complessivo, a seguito dell'applicazione delle citate tariffe, pari ad € 17.798.665,64 sarà versato a CISA Spa dai soggetti che hanno conferito in impianto da luglio 2017 a tutto il 2023, in proporzione ai rispettivi conferimenti secondo i quantitativi e gli importi indicati nella tabella predisposta da Ager allegata al presente provvedimento;

- L'importo così come determinato per ogni singolo Comune conferitore sarà rateizzato in sei annualità ed Ager nella qualità di Ente Territorialmente Competente, nell'ambito della procedura di validazione, provvederà ad inserire nei PEF dei Comuni predisposti, in ossequio al Metodo Tariffario pro tempore vigente, la quota annuale relativa all'adeguamento tariffario a decorrere dal PEF relativo all'aggiornamento biennale 2024 -2025 del MTR-2 di cui alla delibera n. 389/2023;

- Sempre nel citato verbale di accordo si precisa che *“per le annualità 2024-2025 la tariffa sarà predisposta sulla base del Piano Economico Finanziario di affidamento di cui alla Delibera ARERA n. 385/2023/rif, in cui saranno inseriti tutti gli investimenti non recuperati in tariffa fino al 31.12.2023, che Cisa spa si impegna a presentare ad AGER entro il 29.02.2024 ai fini dell'adeguamento del contratto di concessione con scadenza al 31.12.2025, procedimento che andrà concluso entro il termine del 30.04.2024”*;

- nelle more della determinazione della tariffa anno 2024 e 2025 con le modalità innanzi indicate si procederà ad applicare in via provvisoria la tariffa relativa all'anno 2023 e le eventuali differenze saranno oggetto di conguaglio;

**RITENUTO** di dover procedere all'adeguamento e revisione Istat della tariffa per il periodo Luglio 2017 – Dicembre 2023 con l'applicazione dei criteri di calcolo esplicitati e nei termini stabiliti in occasione del verbale di accordo del 29.01.2024;

**VALUTATO** che l'applicazione dei suddetti criteri determina le seguenti tariffe di conferimento:

Periodo di applicazione	Tariffa di conferimento (€/ton) determinata
Luglio 2017 - Dicembre 2017	103,47 €
Gennaio 2018 - Giugno 2018	137,07 €
Luglio 2018 - 3 Agosto 2018	139,98 €
4 Agosto 2018 - Dicembre 2018	119,13 €
Gennaio 2019 - Giugno 2019	120,26 €

Luglio 2019 - Dicembre 2019	119,67 €
Gennaio 2020 - 11 Marzo 2020	133,04 €
12 Marzo 2020 - 15 Marzo 2020	145,05 €
16 Marzo 2020 - 31 Maggio 2020	144,53 €
1 Giugno 2020 - 30 Giugno 2020	148,49 €
1 Luglio 2020 - 26 Ottobre 2020	144,74 €
27 Ottobre 2020 - 31 Dicembre 2020	144,92 €
1 Gennaio 2021 - 30 Giugno 2021	147,26 €
1 Luglio 2021 - 31 Dicembre 2021	156,15 €
1 Gennaio 2022 - 30 Giugno 2022	169,88 €
1 Luglio 2022 - 31 Dicembre 2022	221,97 €
1 Gennaio 2023 - 12 Marzo 2023	239,22 €
13 Marzo 2023 - 30 Giugno 2023	268,48 €
1 Luglio 2023 - 31 Dicembre 2023	242,23 €

#### DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale, Angelo Pansini;

**DI PRENDERE ATTO e recepire** il contenuto del verbale di accordo sottoscritto in data 29.01.2024 tra il Presidente del Comitato dei Delegati di AGER ed il Legale rappresentante di Cisa spa.

**DI APPROVARE** le tariffe di conferimento presso la piattaforma di trattamento preliminare, biostabilizzazione e produzione CSS dei rifiuti indifferenziati sito in Massafra (TA) così articolate:

Periodo di applicazione	Tariffa di conferimento (€/ton) determinata
Luglio 2017 - Dicembre 2017	103,47 €
Gennaio 2018 - Giugno 2018	137,07 €
Luglio 2018 - 3 Agosto 2018	139,98 €
4 Agosto 2018 - Dicembre 2018	119,13 €
Gennaio 2019 - Giugno 2019	120,26 €
Luglio 2019 - Dicembre 2019	119,67 €
Gennaio 2020 - 11 Marzo 2020	133,04 €
12 Marzo 2020 - 15 Marzo 2020	145,05 €
16 Marzo 2020 - 31 Maggio 2020	144,53 €
1 Giugno 2020 - 30 Giugno 2020	148,49 €
1 Luglio 2020 - 26 Ottobre 2020	144,74 €
27 Ottobre 2020 - 31 Dicembre 2020	144,92 €
1 Gennaio 2021 - 30 Giugno 2021	147,26 €

1 Luglio 2021 - 31 Dicembre 2021	156,15 €
1 Gennaio 2022 - 30 Giugno 2022	169,88 €
1 Luglio 2022 - 31 Dicembre 2022	221,97 €
1 Gennaio 2023 - 12 Marzo 2023	239,22 €
13 Marzo 2023 - 30 Giugno 2023	268,48 €
1 Luglio 2023 - 31 Dicembre 2023	242,23 €

**DI PROCEDERE** nell'ambito della procedura di validazione nella qualità di Ente Territorialmente Competente ad inserire nei PEF dei Comuni predisposti, in ossequio al Metodo Tariffario pro tempore vigente, la quota determinata con l'applicazione dell'adeguamento tariffario secondo la rateizzazione concordata dal gestore nella misura di sei annualità a decorrere dal PEF relativo all'aggiornamento biennale 2024 -2025 del MTR-2 di cui alla delibera n. 389/2023;

**DI STABILIRE** che per le annualità 2024-2025 la tariffa sarà predisposta sulla base del Piano Economico Finanziario di affidamento di cui alla Delibera ARERA n. 385/2023/rif, in cui saranno inseriti tutti gli investimenti non recuperati in tariffa fino al 31.12.2023, che Cisa spa si impegna a presentare ad AGER entro il 29.02.2024 ai fini dell'adeguamento del contratto di concessione con scadenza al 31.12.2025, procedimento che andrà concluso entro il termine del 30.04.2024 e nelle more sarà applicata in via provvisoria la tariffa così come determinata per l'anno 2023 salvo conguaglio all'esito del procedimento innanzi indicato

**DI STABILIRE** che nelle more della determinazione della tariffa anno 2024 e 2025 con le modalità innanzi indicate si procederà ad applicare in via provvisoria la tariffa relativa all'anno 2023 e le eventuali differenze saranno oggetto di conguaglio;

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a Cisa Spa, nonché a tutti i Comuni dell'ambito unico regionale che conferiscono presso l'impianto di trattamento rifiuti di Massafra (TA);

**DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, nonché nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali, sul sito istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti del Direttore Generale".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

*Il Direttore Generale*

avv. Angelo Pansini